

Ecco Msc World America simbolo della Campania alla conquista degli Usa

L'attrice Drew Barrymore battezza l'ultima ammiraglia di Msc Crociere a Miami Tecnologia e innovazione spingono il know how del Sud nella cantieristica degli States



LE NUOVE SFIDE

Antonino Pane

Dalla Campania parte la sfida alle cattedrali della crocieristica mondiale. L'armatore Gianluigi Aponte ha messo nel mirino il mercato di Stati Uniti e Caraibi, forte di capacità imprenditoriali, che neanche le minacce di Trump riescono ad affievolire, e una flotta con oltre 700 navi che lo posiziona numero uno al mondo. Nel giro di una settimana Msc Crociere, ha mostrato che ora a Miami c'è il terminal più grande mai costruito, e ha presentato la nuova ammiraglia della flotta, Msc World America, una nave che è la sintesi di tutte le migliori tecnologie presenti sul mercato in tema di transizione energetica. Un evento a cui ha partecipato anche Diego Aponte, presidente del Gruppo Msc. Più di 6mila passeggeri e 2mila di equipaggio, la nave numero 23 della

flotta da crociera è stata realizzata proprio per il mercato statunitense, ed è pronta per la conquista del mercato Usa. E non sarà sola: tra New York e i Caraibi ci sono già altre 4 navi e ne arriverà presto anche un'altra, Msc World Atlantic già in costruzione, come anticipato dal presidente esecutivo di Msc Crociere, Pierfrancesco Vago.

LA SOSTENIBILITÀ

Tutte le navi sono alimentate a gas naturale liquefatto, pronte a utilizzare il sintetico, a collegarsi alla terra ferma e restare ferme in porto senza emettere neanche un fil di fumo. Una rivoluzione totale che pone la compagnia di Aponte in perfetta linea con la risoluzione dell'Imo (l'organizzazione mondiale dello shipping) che riguarda emissioni zero al 2050. L'impegno per l'ambiente di Msc Crociere raddoppia anche ai Caraibi. Dopo Ocean Cay, l'isola riserva marina ottenuta in concessione per 99 anni, e trasformata in un paradiso da Msc Foundation, grazie alla quale è tornato a insediarsi anche il corallo, ecco emergere Little Cay, a meno di mezzo miglio di distanza e ricavata con la sabbia dragata da Ocean Cay, raggiungibile dall'isola principale con mini battelli elettrici. A Ocean Cay non c'è traccia di cemento: ci sono solo poche casette di legno che ospitano il personale, mentre l'albergo è una nave ormeggiata, e a terra ci sono molte attività attrattive oltre a un orto botanico. La società Bureau Veritas ha ufficialmente consegnato a Msc World America il Platinum Pearl Award, in riconoscimento dei 20 anni di impegno della Compagnia per la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente in tutta la flotta.

LA CERIMONIA

Drew Barrymore è stata la madrina dell'inaugurazione di Msc World America, affiancata da Orlando Bloom e il comandante Dino Sagani. «Mostriamo al mondo cosa sappiamo fare» ha sottolineato il Ceo della compagnia, Gianni Onorato. Leonardo Massa, vice presidente della compagnia spiega il segreto di Msc Crociere: «Siamo allenati a lavorare, abbiamo una marcia in più, non c'è dubbio. Qui ai Caraibi l'home port è uno solo: i passeggeri si imbarcano e sbarcano a Miami. Con Msc World America - ha aggiunto - inauguriamo un nuovo standard per le crociere ai Caraibi. Parliamo di una nave straordinaria, piena di attrazioni che permetterà ai nostri ospiti provenienti da tutto il mondo di visitare i Caraibi come mai prima d'ora».

Gli itinerari di Msc World America sono pensati non solo per il mercato statunitense, ma anche per il pubblico europeo, che potrà salpare per una crociera di sette notti in partenza da Miami, «dove abbiamo inaugurato qualche giorno fa il terminal crociere più grande e avveniristico al mondo. Con 6 navi in partenza verso i Caraibi, abbiamo la possibilità di garantire una gamma di itinerari in grado di accontentare qualsiasi esigenza per 12 mesi l'anno e un'offerta di intrattenimento a bordo senza pari» ha precisato Massa.

I NUMERI

Vediamo i numeri di Msc World America costata 1 miliardo e 200 milioni. Sette distretti per offrire spazi distinti che consentiranno a ogni tipo di viaggiatore di scegliere la propria esperienza di vacanza; 19 punti di ristoro, tra cui l'unico ristorante Eataly in mare; 18 bar e lounge, tra cui nuovissimi locali come l'All-Stars Sports Bar e il comedy club The Loft; the Harbour, un nuovissimo spazio all'aperto per le famiglie, con l'altalena Cliffhanger, un percorso a corde, un parco acquatico, un'area giochi, aree relax e un punto ristoro gratuito; la World Promenade all'aperto, con negozi, ristoranti e uno degli scivoli più lunghi del mare, oltre a una fantastica vista sull'Oceano; la World Galleria, su 3 livelli, piena di attività e fiancheggiata da bar, negozi e ristoranti.

Il più grande Msc Yacht Club dei Caraibi, l'esperienza di una nave di lusso all'interno di una nave, che offre suite più ampie, servizio di maggiordomo e bar, ristoranti e piscine privati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA